

Piano di Miglioramento 2017/18

CBIC82300X I.C. CAMPOBASSO JOVINE F.

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Completamento ed utilizzo del laboratorio mobile multifunzionale (musicale, scientifico, linguistico...).		
	Uso sistematico nella didattica di strumenti multimediali, per migliorare l'apprendimento, con l'utilizzo delle LIM presenti in tutte le classi.	Sì	
Continuità e orientamento	Prosecuzione delle attività dei dipartimenti per la condivisione di percorsi educativi contigui e piramidali.		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Necessità di migliorare i rapporti con le famiglie, al fine di creare sinergicamente percorsi di educazione alla vita.		

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Completamento ed utilizzo del laboratorio mobile multifunzionale (musicale, scientifico, linguistico...).	4	4	16
Uso sistematico nella didattica di strumenti multimediali, per migliorare l'apprendimento, con l'utilizzo delle LIM presenti in tutte le classi.	5	5	25
Prosecuzione delle attività dei dipartimenti per la condivisione di percorsi educativi contigui e piramidali.	4	4	16
Necessità di migliorare i rapporti con le famiglie, al fine di creare sinergicamente percorsi di educazione alla vita.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati

attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Completamento ed utilizzo del laboratorio mobile multifunzionale (musicale, scientifico, linguistico...).	Consolidamento delle conoscenze attraverso l'uso diretto di tecniche e pratiche laboratoriali.	Livelli di apprendimento.	Monitoraggio sistematico e diretto.
Uso sistematico nella didattica di strumenti multimediali, per migliorare l'apprendimento, con l'utilizzo delle LIM presenti in tutte le classi.	Miglioramento dell'apprendimento e relativa documentazione attraverso l'uso di strumenti multimediali.	Uso consapevole e critico di prodotti multimediali.	Osservazione sistematica e oggettiva.
Prosecuzione delle attività dei dipartimenti per la condivisione di percorsi educativi contigui e piramidali.	Ottimizzazione delle azioni didattiche che, attraverso una programmazione dei vari dipartimenti, delinei, senza equivoci e senza sconfinamenti, i compiti e le azioni che i vari gradi di scuola dovranno proporre.	Livelli di apprendimento raggiunti per gradi di scuola ed in relazione all'orologio biologico.	Somministrazione di test specifici e analitici calibrati anche sull'impatto emotivo.
Necessità di migliorare i rapporti con le famiglie, al fine di creare sinergicamente percorsi di educazione alla vita.	Ulteriori miglioramenti che riguardano la collocazione intellettuale e il rispetto che le famiglie dovranno avere nei confronti della scuola in un percorso aperto e plastico.	Individuazione precisa della partecipazione alle iniziative proposte e della collaborazione nelle azioni educative.	Analisi obiettiva attraverso la somministrazione ai genitori del questionario di Autovalutazione della scuola secondo il modello europeo CAF e confronto con i risultati rilevati negli ultimi quattro anni scolastici.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #17596 Completamento ed utilizzo del laboratorio mobile multifunzionale (musicale,

scientifico, linguistico...).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Affiancamento della pratica laboratoriale alla teoria e "uso delle mani" nel laboratorio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di competenze specifiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si prevedono effetti negativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Capacità di sapersi orientare all'interno di qualsiasi laboratorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Completare la scuola con sussidi ed arredi assai funzionali all'apprendimento.	<ul style="list-style-type: none">• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;• potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	<ul style="list-style-type: none">• Creare nuovi spazi per l'apprendimento• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di laboratorio da affiancare alle lezioni teoriche
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Attività contemplata nelle funzioni del personale docente.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Pulizia degli spazi.
Numero di ore aggiuntive presunte	200
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Attività contemplata nelle funzioni del personale ATA.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	200
Fonte finanziaria	Fondi statali (PON, DD n.1523 08/07/2015, L. n.6/2000)

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	200	Fondi statali (PON, DD n.1523 08/07/2015, L. n.6/2000)
Consulenti	0	Nessuna
Attrezzature	0	Nessuna
Servizi	0	Nessuna
Altro	0	Nessuna

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di laboratorio da affiancare alle lezioni teoriche	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti.
Strumenti di misurazione	Acquisizione delle tecniche minime di utilizzo di strumentazioni laboratoriali.
Criticità rilevate	Da verificare.
Progressi rilevati	Da verificare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da definire successivamente sulla base degli esiti del monitoraggio.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #17595 Uso sistematico nella didattica di strumenti multimediali, per migliorare l'apprendimento, con l'utilizzo delle LIM presenti in tutte le classi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Funzionamento efficiente ed efficace delle LIM.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiori capacità d'uso da parte dei docenti e documentazione delle attività svolte.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Cattivo uso dello strumento multimediale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Un reale apprendimento digitale da parte degli studenti anche nell'uso parsimonioso e funzionale delle strutture tecnologiche che mai devono arrivare a dominare l'intelligenza umana.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi qualora le azioni avvengano negli step programmati.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Uso sistematico di strumenti digitali nella didattica.	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Uso sistematico di strumenti multimediali nella didattica.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Non si prevedono attività aggiuntive.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Non si prevedono attività aggiuntive
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	Nessuna
Consulenti	0	Nessuna
Attrezzature	3500	Fondi statali
Servizi	0	Nessuna
Altro	0	Nessuna

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Utilizzo delle LIM in tutte le classi dell'Istituto Comprensivo.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Livelli di apprendimento
Strumenti di misurazione	Osservazione sistematica e oggettiva.
Criticità rilevate	Da verificare.
Progressi rilevati	Da verificare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da definire successivamente sulla base degli esiti del monitoraggio.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #17600 Prosecuzione delle

attività dei dipartimenti per la condivisione di percorsi educativi contigui e piramidali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Incontri sistematici per aree disciplinari nella integrale individuazione degli spazi di competenza per ciascun grado di scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Graduale apprendimento al fine di agevolare le intelligenze stabili e non volatili.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si prevedono effetti negativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliore apprendimento funzionale alle scelte future degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile conflittualità fra docenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Coordinamento ed ottimizzazione delle azioni didattiche.		• Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri dei docenti in gruppi di lavoro per dipartimenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	0

Fonte finanziaria	Attività contemplata nelle funzioni del personale docente.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Organizzazione e pulizia dei locali.
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Attività contemplata nelle funzioni del personale ATA.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Non sono previste.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Nessuna.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		0 Nessuna
Consulenti		0 Nessuna
Attrezzature		0 Nessuna
Servizi		0 Nessuna
Altro		0 Nessuna

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri dei docenti in gruppi di lavoro per dipartimenti.	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento della comunicazione fra i docenti dell'istituto e grado di soddisfazione.
Strumenti di misurazione	Questionario docenti per l'autovalutazione della scuola (Modello europeo).
Criticità rilevate	Da verificare.
Progressi rilevati	Da verificare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Allo stato non emergono rilievi da porre in evidenza.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #17681 Necessità di migliorare i rapporti con le famiglie, al fine di creare sinergicamente percorsi di educazione alla vita.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Uso sistematico del registro elettronico e una poderosa azione tendente a far condividere un piano educativo rispettoso dei ruoli e di reale efficacia.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Una più marcata partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impegni familiari che pongono la scuola in un contesto secondario e non prioritario.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una migliore educazione alla condivisione e realizzazione di un progetto educativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi a lungo termine.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Una partecipazione più diretta e più vera delle famiglie alla vita della scuola in una versione più comunitaria e meno soggettiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
La situazione ambientale rende necessaria una maggiore attenzione alle dinamiche che riguardano la inclusività, la dispersione scolastica, la discriminazione di qualsiasi genere e il principio del diritto allo studio.	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri informativi su tematiche coerenti con il progetto educativo condiviso da scuola e famiglia.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Attività prestata a titolo gratuito.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Organizzazione e pulizia degli spazi.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	150
Fonte finanziaria	Fondi statali.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Esperti e docenti esterni per incontri informativi su tematiche specifiche.
Numero di ore aggiuntive presunte	10

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Attività prestata a titolo gratuito.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	Nessuna
Consulenti	0	Nessuna
Attrezzature	0	Nessuna
Servizi	0	Nessuna
Altro	0	Nessuna

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Incontri informativi su tematiche comuni coerenti con il progetto educativo condiviso da scuola e famiglie	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Interesse e soddisfazione per gli incontri programmati e svolti.
Strumenti di misurazione	Questionario genitori per l'autovalutazione della scuola (Modello europeo).
Criticità rilevate	Da verificare.
Progressi rilevati	Da verificare
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Allo stato non emergono rilievi da porre in evidenza.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Sviluppo delle competenze sociali e civiche.
Priorità 2	Migliorare il livello delle competenze disciplinari e trasversali e la frequenza scolastica.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Rispetto del regolamento d'Istituto anche attraverso la strutturazione di progetti specifici.
Data rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Provvedimenti disciplinari.
Risultati attesi	Miglioramento dell'ambiente di apprendimento e dei rapporti interpersonali. Riduzione dei provvedimenti disciplinari.
Risultati riscontrati	Da verificare.
Differenza	Da verificare.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Da definire con eventuali proposte di modifiche del regolamento d'Istituto, e soprattutto con una azione emotiva su tutti gli attori che tardano a comprendere ruoli e funzioni in relazione al versante trattato.
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Rendere più omogenea la distribuzione delle fasce di voto. Tendere all'azzeramento dell'abbandono scolastico.
Data rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Esiti degli scrutini e delle prove standardizzate.
Risultati attesi	Distribuzione più omogenea nelle fasce di voto e azzeramento dell'abbandono scolastico.
Risultati riscontrati	Da verificare.
Differenza	Da verificare.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Allo stato non emergono rilievi da porre in evidenza.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Incontri collegiali
--	----------------------------

Persone coinvolte	Tutto il personale docente dei diversi gradi di scuola dell'Istituto.
Strumenti	Relazione del Nucleo di Autovalutazione e successiva discussione.
Considerazioni nate dalla condivisione	Ascolto e analisi critica degli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito dell'Istituto.	Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "F. Jovine" e relative famiglie.	Dicembre 2017

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Eventuale partecipazione agli incontri predisposti dall'USR Molise e presentazione dei risultati.	Referenti regionali ed eventualmente nazionali.	Settembre 2018

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Carlone Mariantonietta	Docente a tempo indeterminato
Di Cerce Antonella	Docente a tempo indeterminato
Fatica Loredana	Docente a tempo indeterminato
Genovese Sergio	Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Jovine"

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì